



1^a la prima pagina...
...in paese

25 anni Pro Loco

Venticinque anni di attività, venticinque anni di impegno per il territorio, venticinque anni di attenzione per la comunità, venticinque anni di amicizie: con questi slogan potremmo riassumere il percorso finora fatto dalla Pro Loco Brendola dal lontano 1986. È in quell'anno che ci siamo costituiti per merito di alcune persone che hanno voluto dare a questo nostro paese un'associazione che guardasse alle esigenze delle persone e del territorio realizzando una serie di attività ricreative per rendere il nostro paese vivo e partecipe. Ma le Pro Loco in generale sono cresciute anche a livello nazionale: dopo essere state riconosciute dalle più alte istituzioni come associazioni qualificate, specialmente per l'esperienza maturata negli anni e per l'opera svolta negli specifici ambiti territoriali, hanno sviluppato obiettivi e finalità sempre più importanti, che hanno portato alla modifica dello statuto associativo con un significativo ampliamento di compiti e di orizzonti. Tra le modifiche più importanti cito solo la seguente: "Realizzare iniziative rivolte a favorire la valorizzazione turistica, culturale e di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, folcloristico, ambientale e dei prodotti tipici della località". La Pro Loco Brendola si è sempre distinta per la sua umiltà collaborando con tutte le associazioni del territorio anche a scapito della sua visibilità. Ma il volontariato è anche questo, dare il proprio tempo e risorse senza aspettarsi riconoscimenti. In questi venticinque anni molti sono stati i collaboratori che si sono succeduti nella nostra associazione e tutti hanno dato il loro contributo facendoci crescere e ad essere quella Pro Loco che oggi conosciamo. I cambiamenti sociali ed economici ci mettono di fronte ad un periodo difficile, ma è qui che dobbiamo dimostrare la nostra forza e bravura, reinventandoci per cercare di mantenere quello standard qualitativo che tutti si aspettano, mettendo sul tavolo sinergie e collaborazioni con tutte le realtà del territorio, dalle istituzioni pubbliche e private, a tutto il nostro volontariato. Un passo alla volta per arrivare ad altri venticinque anni nel segno dell'amicizia che ci lega e che ci contraddistingue.

(Pro Loco Brendola)



sala della comunità...

...in paese

Il tempo delle scelte - La sfida educativa

L'Associazione Cattolica Esercenti Cinema - in collaborazione con il Progetto Culturale della Cei e il Ministero per il Beni e le Attività Culturali - annuncia l'apertura della rassegna nazionale "IL TEMPO DELLE SCELTE - LA SFIDA EDUCATIVA". La manifestazione coinvolge, dal 1 aprile al 15 giugno, 51 sale della comunità in tutta Italia e la Sala della Comunità ha il privilegio di poter partecipare a questa manifestazione con un cartellone di tre film intorno al tema della formazione educativa come percorso culturale per la crescita interiore dell'individuo. I tre titoli da noi scelti raccontano tre storie quasi antitetiche ma emblematiche di come diversi ruoli nella società possano cambiare il cosmo, micro o macro che sia.

Abbiamo iniziato il 1° maggio con *Io Sono Con Te* per raccontare "la storia della ragazza che ha cambiato il mondo": quella di Maria di Nazareth, dal concepimento fino all'adolescenza di suo figlio Gesù. Il ritratto di una madre e della relazione con il proprio figlio, sostenuta dalla presenza discreta di Giuseppe, il patriarca 'che si fa da part è, rinunciando al primato maschile.

Proseguiamo sabato 21 maggio ore 21 e domenica 22 maggio ore 16 con il film premio Oscar *Il Discorso Del Re*: Il balzubiente Bertie tutto avrebbe voluto, tranne che essere Re Giorgio VI. Disgraziatamente, però, arriva un momento in cui la nazione ha bisogno della sua voce. Un biso-

gno disperato ed il re dalla voce intermittente dovrà quindi chiedere l'aiuto del più eccentrico dei suoi sudditi.

Terminiamo sabato 4 giugno ore 21 e domenica 5 giugno ore 16 con l'ultimo capolavoro del regista premio Oscar Sam Mendes, *American Life*: Colti di sorpresa dalla notizia che i genitori di lui si trasferiranno per due anni in Europa, Burt e Verona, che stanno insieme da tempo e aspettano il primo figlio, decidono di mettersi in viaggio in cerca di un sostegno e di un luogo ideale dove trasferirsi. Incontrano alcuni parenti, amici dei tempi del college, altre persone, e toccano con mano il loro modo di vivere, di essere madri e padri, di rapportarsi con i figli, di essere o meno 'famiglia'.

(Lo staff della Sala della Comunità)

in

questo numero di...

...in paese

25 anni Pro Loco	1
Il tempo delle scelte - La sfida educativa.....	1
Celebrato il 66° Anniversario della Liberazione	2
Il ricordo di un fratello speciale.....	3
2011: Anno del Volontariato.....	3
Nuovi arrivi in biblioteca.....	3
Progetto "Prevenzione alle dipendenze".....	4
Lingua inglese.....	4
Serate per genitori 2011.....	5
Considerazioni politiche: chi sono i cattivi maestri?	5
Il Vice Sindaco si deve dimettere!	5
Sempre la solita musica.....	6
Interrogazione su Vicesindaco	6
Interrogazione su 25 aprile	6
I nuovi fascistelli.....	7
Attenzione: pericolo attraversamento rospi....	7
C.A.I. Montecchio Magg.: programma maggio	7
Forse non tutti sanno che il Tetrapak.....	8
Targa per ciclomotore.....	8
La Pro Loco rinnova il suo direttivo	8

E inoltre, insieme a questo numero:

IN PAESE SPECIALE
25° PRO LOCO BRENDOLA
1986 - 2011

POSTA ELETTRONICA!

Vuoi ricevere in paese?
Invia la tua e-mail all'indirizzo:
inpaese@libero.it
Oggi ci sono **360** "abbonati"!

in paese

Registrazione Tribunale Vicenza
N° 1054 del 10/07/2003

Editore:

Associazione Pro-LoCo Brendola
Piazza del Donatore - Brendola (VI)
Tel. /Fax 0444-601098

Sito: www.prolocobrendola.it

E-mail: inpaese@libero.it

Direttore Responsabile:

Alberto Vicentin

Gruppo di redazione:

Elisa Bisognin, Vittorio Maran,
Mauro Marzari, Emanuele Mercedi,
Marco Mutta, Paola Peserico



l'amministrazione...

...in paese

Riceviamo (03/05/11) e pubblichiamo:

Celebrato il 66^o Anniversario della Liberazione

Il sessantaseiesimo anniversario della Liberazione è stato celebrato a Brendola sabato 30 aprile con una cerimonia in Piazza della Vittoria, organizzata dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con è la locale sezione dell'Anpi, l'Associazione nazionale partigiani d'Italia. Presenti, oltre al sindaco Renato Ceron gli assessori Barbara Tamiozzo e Bruno Beltrame e diversi consiglieri comunali, i rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma, con i loro gagliardetti, e una delegazione di studenti delle classi medie dell'istituto comprensivo "Galilei". In prima fila anche il cavalier Giuseppe Sartori, l'ultimo partigiano di Brendola. La manifestazione è stata allietata dai canti del coro "I musicisti", che hanno concluso la cerimonia con "Signore delle Cime" di Bepi De Marzi. La riflessione religiosa è stata affidata a don Massimo che ha anche benedetto la corona d'alloro deposta al Monumento dei Caduti. Il sindaco



l'opposizione si pagava con il confino o con la vita. Oggi ritengo sia doveroso evitare la tentazione di mettere la Resistenza sotto una campana di vetro e di considerarla una reliquia della nostra storia. Dobbiamo invece avere la voglia e la capacità di continuare a studiare e ricordare quegli anni, capire quali entusiasmi si sono scatenati nell'animo della gente che ha rischiato la vita per la Libertà e la Democrazia. Dobbiamo tenere vivo quel seme che

ha fatto crescere nelle generazioni del dopoguerra, quei valori che hanno permesso all'Italia di raggiungere le conquiste sociali istituzionali e democratiche che oggi possiamo godere.

Deploro fortemente l'atto di strappare o sovrapporre al nostro manifesto, perpetrato nottetempo, da ignoti che nulla hanno a condividere con questa nostra manifestazione e con il ricordo del 25 aprile di 66 anni fa. Nel mentre sono fautore della Storia, quella vera, mi voglio dissociare in maniera netta e forte da questi atti che nulla possono insegnare.

Pensiamo al futuro ed auspichiamo sempre più un consolidamento di questa nostra Repubblica, auspichiamo un rinnovato

impegno politico dei responsabili nazionali di qualsiasi colore e ideologia affinché possano trovare punti comuni tali da consentire l'approvazione di riforme, di rinnovare le istituzioni, di controllare l'immigrazione clandestina, di fare Leggi che diano maggiore sicurezza alla gente e che possano dare una maggiore spinta all'economia e maggiore sicurezza economica alle nostre Famiglie. Non dobbiamo, quindi, rilassarci sul ricordo della Resistenza fine a se stessa ma, da quel periodo storico, dobbiamo trarre utili esempi. Se il nostro sistema sta attraversando un periodo di difficoltà, le forze politiche, noi tutti, dobbiamo dimostrarci maturi per essere protagonisti di una nuova Resistenza a rimedio dei mali sociali ed a difesa di tutti quei valori e quelle conquiste positive guadagnate in tanti anni di Democrazia. Se sapremo coniugare i valori della Resistenza di un popolo ridotto alla miseria ed assetato di Giustizia, Libertà e Democrazia, con i moderni valori della ricerca del lavoro, del benessere, della Pace, della Sicurezza, della Serenità, con il ragionamento, il confronto ed il dialogo tra tutte le parti sociali e politiche, dal sacrificio dei caduti della Resistenza, che oggi in questa piazza di Brendola, commemoriamo, avremo tratto il più mirabile degli insegnamenti".

(Ufficio Segreteria, Comune di Brendola)



Ceron ha tenuto il discorso ufficiale che riportiamo di seguito.

"Rinnoviamo anche quest'anno il ricordo della Liberazione: il 25 aprile del 1945 tutte le città, i paesi italiani, le famiglie, la gente di qualsiasi ideologia e colore politico, festeggiavano la liberazione da un regime di oppressione ideologica e delle libertà individuali. Fu questo il giorno della ricomposizione nazionale, nel nome della Libertà; nella speranza di un nuovo ciclo per la generazione che ha sofferto il peso di quel sistema e per le generazioni del futuro. Da quel giorno si sono aperte le porte della Democrazia, di una nuova epoca storica che ancor oggi stiamo vivendo. Di quella data, come del resto ogni anno, vogliamo oggi revocare e ricordare coloro che furono i protagonisti. Ricordiamo i caduti, le popolazioni dei paesi trucidate dalle forze naziste, ricordiamo la moltitudine di cittadini di ogni ceto sociale che, a rischio delle loro vite, si sono battuti spontaneamente contro il regime trionfante quando

JEL
SERRAMENTI

di Bertocco Lori

SERRAMENTI IN LEGNO - ALLUMINIO E PVC
PORTE INTERNE - PORTONCINI D'ENTRATA
PORTE BLINDATE
RECUPERO E MANUTENZIONE SERRAMENTI

Via A. Palladio, 141 - Vò di Brendola (VI) - Tel. 0444.400169
info@jel serramenti.com - www.jelserramenti.com



gente...

...in paese

Riceviamo (02/05/11) e pubblichiamo:

Il ricordo di un fratello speciale

Oltre un mese è passato da quel maledetto primo giorno di inizio primavera, quando ci hai lasciato tutti senza fiato. Ancora adesso sembra tutto un brutto sogno, ma questo sogno non se ne va, è la tragica realtà. "Voglio perciò ricordarti com'eri, pensare che ancora vivi, voglio pensare che ancora mi ascolti, che come allora sorridi, che come allora sorridi..." Voglio ricordarti quando alle numerose feste che organizzavi o partecipavi cantavi a squarciagola le canzoni dei Nomadi con Righetti al tuo fianco. Ricordarti quando al Carnevale di San Valentino, tu eri il principale intrattenitore con i tuoi commenti e i tuoi scherzi. A quando passavi le giornate a caccia con i tuoi amici dove finivate sempre a mangiare e bere in compagnia, alle numerose cene con i tuoi amici dove eri sempre l'amico più divertente. Ti rivedo nel tuo splendido giardino fiorito, quando orgoglioso lo mostravi ad ogni persona che ti veniva a trovare. Penso a tutte le feste della nostra famiglia, quando eri sempre tu al centro della nostra attenzione con quell'allegria che a noi mancava. Eri così buono, generoso, onesto, ospitale, allegro, scherzoso, sensibile e ... fragile, anche tu con i tuoi difetti come tutti, semplicemente unico. Ora caro Checco il mondo senza di te non è più bello come prima, anche se il sole splende ogni mattina. Ora a noi resta un immenso vuoto, che solo con gli anni in parte si potrà rimarginare, ci resta la tristezza di non averti potuto aiutare, ma indietro non si può tornare. Da lassù tutti puoi guardare che con la nostra vita dobbiamo continuare. Sempre sarai nel mio cuore e nella mia mente, mai ti potrò dimenticare caro fratello speciale!

Pura Luce - Renato Zero

Ma non senti crescere un canto, Con le note più belle del mondo, sono gli amici persi nel vento, che ci vengono incontro...oltre il tempo l'amore ha vinto, il segreto è nell'anima accanto, per questa notte oltre la vita, per ogni lacrima che scenderà, un abbraccio ci perdonerà, quante stelle cadono in mare, padri figli in un solo colore, ogni paura ora è lontana dagli errori dell'umanità, apri gli occhi, siamo pura luce ormai, mille voci un fuoco una casa, non tardare non tradire l'attesa, che io ti aspetto come ogni sera, per parlarti dell'eternità, apri gli occhi, sei la sola verità, cuori in tempesta, la morte ci sfida, la tua mano riconoscerò, di seguirti non mi stancherò.. io no!

(Rosa Acco)



associazioni e gruppi...

...in paese

Riceviamo (03/05/11) e pubblichiamo:

2011: Anno del Volontariato

Tra le varie celebrazioni indette dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, per quest'anno c'è quella dedicata al volontariato, un mondo di persone che, a diverso titolo, dedicano parte del loro tempo libero a servizi rivolti ai bisogni, che gli individui di questa società, nella quale siamo tutti inseriti, richiedono.

E se in uno studio inglese, pubblicato recentemente, si afferma che aiutare gli altri dà più gioia del buon cibo o di un bel film, capiamo come sia gratificante regalare parte del nostro tempo a chi ha bisogno di un nostro servizio. E chi meglio della Caritas può presentare queste considerazioni, gruppo che per definizione si presta per cercare di alleviare, almeno in parte, le difficoltà di chi si trova, per i motivi più vari, in una situazione problematica. È un gruppo che opera in ambito parrocchiale, composto di una ventina di persone che gestisce il **centro di ascolto** e la **distribuzione viveri**. I componenti del gruppo sono in contatto con la **Caritas diocesana e vicariale** per seguire corsi di formazione o per avere aiuti e suggerimenti nelle situazioni particolarmente gravi. Sono persone, che offrono, con grande generosità e senza richiedere nessuna riconoscenza, anzi pretendono di lavorare nell'anonimato più assoluto, le proprie energie e competenze con l'unica soddisfazione di poter dire "anch'io ho fatto qualcosa". Di recente il gruppo ha dovuto affrontare una situazione particolarmente penosa e sembrava impossibile trovare il bandolo della matassa, ma è bastato sollevare il problema, tenere dei contatti con persone ed enti preposti ed è emersa una disponibilità a dir poco insperata. Persone di tutti i ceti e di tutte le età che hanno dato il proprio contributo

per sanare in qualche modo una situazione veramente problematica. Che dire a questa folta schiera di persone se non un caloroso grazie ed estendere loro l'augurio che la soddisfazione di aiutare gli altri li ripaghi abbondantemente regalando loro una vita di gioia e di piacere. Questo lungo discorso per dimostrare che le celebrazioni indette dall'O.N.U. possono non essere aride ricorrenze se ognuno si impegna a renderle concrete con il proprio contributo, solo allora esse diventeranno una occasione per migliorare il nostro amato mondo, la vita che Dio ci ha donato e il territorio sul quale viviamo.

(Dalla Caritas parrocchiale)



la biblioteca...

...in paese

Nuovi arrivi in biblioteca

Marco Malvaldi, *Odore di chiuso*; Erri De Luca, *E disse*; Sophie Kinsella, *Vacanze in villa*; Irene Nemirowsky, *Il vino della solitudine*; James Patterson, *Daniel X missione vendetta*; Lisa Jane Smith, *Sete di sangue*; Georges Simenon, *L'amico d'infanzia di Maigret*; Noelle Harrison, *L'adultera*; Emily Giffin, *Tutto per amore o quasi*; Andrea Vitali, *La leggenda del morto contento*; Marc Levy, *Ascolta la mia ombra*; Simonetta Agnello Hornby, *Un filo d'olio*; Stephenie Meyer, *La saga di twilight*; Eraldo Baldini, *L'uomo nero e la bicicletta blu*; Antonio Tabucchi, *Racconti con figure*.

Comunichiamo a tutti gli utenti che è ora attiva la sospensione del prestito per gli utenti in ritardo nella riconsegna dei libri: con un ritardo superiore ai 7 giorni si verrà sospesi dal prestito per tanti giorni quanti quelli di ritardo. Si invita pertanto a restituire i libri entro la data indicata o a chiedere la proroga prima della scadenza.

(Samantha Santoluiquido)

Dove trovare in paese?

Alimentari "L'Antica Bottega", via A. Lamarmora, Brendola; *Bar Edicola Centrale*, piazza L. Da Vinci, Vo'; *Bar Number One*, P.zza Mercato, Brendola; *Biblioteca Civica*, Piazzetta del Donatore, Brendola; *Bomboniere Laura*, P.zza Mercato, Brendola; *Cartoleria C. F.*, via B. Croce, Brendola; *Cartoleria 90*, via G. Rossini, Brendola; *Centro Medico*, via Sarpi, Brendola; *Edicola "Laura"* - Piazzetta delle Risorgive, Brendola; *Farmacia Liviero*, via B. Croce, Brendola; *Gelateria Pingù*, Piazzetta delle Risorgive, Brendola; *Jolly Bar*, P.zza Mercato, Brendola; *Monkey's Bar*, P.zza Marconi, Brendola; *Panificio Bedin*, via Sansovino, Vò; *Panificio Castegnaro*, via B. Croce, Brendola; *Pasticceria Sweet Meeting*, Via B. Croce, Brendola; *Piccolo Bar*, via Croce, Brendola; *Pro Loco Brendola*, presso Centro Sociale, P.zza del Donatore, Brendola; *Supermercato Simply*, Piazzetta delle Risorgive, Brendola; *Sala della Comunità*, via Carbonara, Vo'; *Tabaccheria/Edicola "Cianci"* - P.zza Marconi, Brendola; *Viale Market*, Via Croce, Brendola

...oppure potete scaricarlo dal sito: www.prolocobrendola.it

le scuole...
...in paese

Riceviamo (12/04/11) e pubblichiamo:

Progetto "Prevenzione alle dipendenze"

Cari genitori, i dati a livello nazionale ci dicono che il contatto con il fumo, l'alcol e le droghe è sempre più precoce e coinvolge i ragazzi e le ragazze che frequentano la scuola secondaria di primo grado. (Pre-adolescenti)

Per questo motivo la nostra scuola è impegnata da anni nel progetto "Prevenzione alle dipendenze".

Convochiamo esperti delle varie organizzazioni che si occupano del problema, testimoni che sono sprofondati nel tunnel della dipendenza sia questa la droga, sia l'alcol. Essi parlano con i ragazzi e raccontano la loro storia.

Si discute in classe dei rischi di tali sostanze, soprattutto a lungo termine.

Si costruiscono percorsi didattici fatti di slogan, immagini, relazioni...

Per essere efficaci queste iniziative devono tuttavia essere continuative e soprattutto integrate tra loro all'interno di un piano globale d'intervento che coinvolga anche le famiglie.

Con grande sforzo stiamo tentando di attivare percorsi di riflessione proprio per gli adulti di riferimento.

Sappiamo che la strada è e sarà dura, ma la lotta alle dipendenze dipende in gran parte dalla presenza di una famiglia forte e stabile, attenta ai segni e capace di reagire con i giusti mezzi.

Dipende anche dall'informazione, dall'educazione e dal supporto sociale interno ed esterno alla famiglia.

Sono tutti fattori di protezione che concorrono a rinforzare la capacità di far fronte alle situazioni critiche che si possono incontrare nella vita e costruire un ambiente salutare.

Responsabile progetto: Prof.ssa Laura Fonso - Referente ed. alla salute

Destinatari del progetto: Alunni delle classi 2^a e 3^a della Scuola Secondaria di Primo Grado

Obiettivi: Informare gli alunni sul meccanismo fisiologico e l'effetto deleterio di alcune sostanze come il fumo, l'alcol e le droghe e sulla dipendenza creata dalle stesse.

Attività e metodologie:

CLASSI SECONDE

- Attività di prevenzione all'alcolismo e al tabagismo, grazie all'intervento di personale specializzato in un incontro dove verranno illustrati gli



NON SFUMARE LA TUA VITA

Nella vita non occorre provarle tutte.



La droga non insegna.

effetti di alcol e tabacco sul fisico e sulla mente. Colloquio con il personale della cooperativa sociale "Il gabbiano", con testimonianza di un ospite della cooperativa.

- Istruzione di primo soccorso, in collaborazione con l'associazione AIS di Montecchio Maggiore.

CLASSI TERZE

- Attività di prevenzione all'uso di droghe, grazie all'intervento di personale specializzato in un incontro dove verranno illustrati gli effetti delle varie sostanze stupefacenti. Incontro con il personale della cooperativa sociale "Il gabbiano", con testimonianza di un ospite della cooperativa.

- Istruzione all'intervento di primo soccorso, in collaborazione con l'associazione AIS di Montecchio Maggiore.

Incontri per gli alunni:


Sabato 26 marzo: Il dott. Pomellato ha incontrato in Aula Magna tutti i ragazzi delle classi seconde e classi terze. Sono stati illustrati i danni fisiologici e fisici provocati dall'uso di sostanze che provocano dipendenza.

Mercoledì 6 aprile: i ragazzi delle classi terze hanno incontrato in Aula Magna un operatore della cooperativa sociale "Il gabbiano", che si occupa del recupero dei tossicodipendenti.

Venerdì 15 aprile: i ragazzi delle classi seconde hanno incontrato in Aula Magna un operatore della cooperativa sociale "Il gabbiano" che ha esposto la sua testimonianza.

Incontro per i genitori degli alunni coinvolti: è prevista una riunione illustrativa delle attività del corso, che si terrà sabato 30 aprile alle ore 9.00 presso l'Aula Magna



**ZER  alcol
 problemizero 0,0 g/l**

Teniamo i bambini lontano dal fumo



della scuola secondaria di primo grado "Galilei" di Brendola alla presenza dell'operatore della cooperativa sociale "Il gabbiano".

Informazioni: Dirigente Scolastico Frighetto dott.ssa Iole Antonella riceve su appuntamento tutti i giorni; Ufficio Segreteria dal lunedì al sabato 11.00-13.00, il martedì 15.00-17.00

(Dirig. Scol. Frighetto dott.ssa Iole Antonella)

Riceviamo (02/05/11) e pubblichiamo:

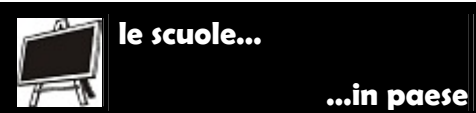
Lingua inglese

Imparare per davvero una lingua straniera, e soprattutto una lingua anglosassone ed universale come l'inglese, non è facile. Ma ciò risulta indispensabile nella società d'oggi, non si tratta più di un lusso, è una necessità per tutti, giovani o meno giovani. Il nostro Istituto è impegnato da alcuni anni a potenziare tale insegnamento e conseguentemente l'apprendimento, per far sì che l'inglese, come lingua più diffusa nelle arti, nelle scienze, nello spettacolo e negli scambi culturali e non, diventi una lingua di servizio di cui ciascuno dovrebbe disporre. Oltre all'insegnamento curricolare sono state proposte altre due iniziative extracurricolari, facoltative ed opzionali:

- l'esame Trinity presso la nostra sede, Ente certificatore britannico che rilascia certificati di competenza linguistica, preceduto da un corso di preparazione tenuto da una madrelingua inglese;

- il city camps nel mese di luglio 2011, costituito da una settimana di immersione totale nella lingua inglese e condotto da ragazzi inglesi selezionati dall'ente ACLE. Con l'auspicio che queste iniziative servano veramente, ringraziamo tutti i genitori e le persone che hanno collaborato con fiducia.

(Dirig. Scol. Frighetto dott.ssa Iole Antonella)



le scuole...

...in paese

Riceviamo (26/04/11) e pubblichiamo:

Serate per genitori 2011

L'assessorato alla Cultura del Comune di Brendola e l'Istituto Comprensivo "G. Galilei" di Brendola con la collaborazione della Regione Veneto e Azienda Sociosanitaria ULSS 5 presentano: **SERATE PER GENITORI 2011, VIVERE BENE LA SCUOLA.** Staff dei formatori: Cosmo Cooperativa Sociale, Psicologi e Psicoterapeuti, Pedagogisti della Cooperativa Cosmo di Vicenza.

Tratteranno i temi legati alla genitorialità. La cooperativa sociale COSMO di Vicenza opera nel territorio già da molti anni. Accoglie pazienti con problemi legati alle dipendenze da sostanze o alcol o disturbi psichiatrici nelle comunità residenziali regionali. Offre opportunità d'inserimenti lavorativi in cari ambiti. Si occupa da molti anni in progetti rivolti all'infanzia e all'adolescenza, ludoteche, centri giovanili, centri estivi e doposcuola, percorsi per insegnanti, genitori... in ottica di cura e promozione del benessere individuale e della comunità. Interverranno: dottor Diego Giron; dott.ssa Paola Campanaro; dottor Alessandro Bellin; dott.ssa Barbara Bergamo.

Tutti gli incontri si terranno presso l'Aula Magna dell'Istituto Comprensivo a partire dalle ore 20,30.

Primo incontro giovedì 28 aprile 2011: Social Network: rischi e potenzialità e attenzioni dei genitori per la tutela dei figli

Secondo incontro martedì 10 maggio 2011: Bulli e marionette: come proteggere i figli sia bulli che vittime

Terzo incontro martedì 24 maggio 2011: Segnali di fumo dei figli: quando stanno male

(Dirig. Scol. Frighetto dott.ssa Iole Antonella)



i gruppi politici...

...in paese

Riceviamo (01/05/11) e pubblichiamo:

Considerazioni politiche: chi sono i cattivi maestri?

Dove stanno andando i giovani che si sono fatti fotografare con il braccio alzato per il saluto fascista, nella foto immortalata a ricordo del 25 aprile? Chi sono gli esecutori dello strappo dei manifesti a Brendola per la manifestazione sempre del 25 aprile e che poi, non paghi della propria stupidità, hanno disegnato l'aquila di Salò?

...e soprattutto, e questo preoccupa di più, chi sono i cattivi maestri di tutto questo? Sappiamo che, sempre, ci sono state le ideologie, che a loro volta hanno generato pessime ideologie, e sempre ci sono stati cattivi maestri che hanno approfittato delle giovani menti, che in virtù della propria gioventù sono piene di entusiasmo ma altrettanto prive di esperienza e maturità, tanto da permettere di essere influenzati e portati a prendere posizioni estreme ed estremistiche, a favore di qualche politico che ne strumentalizza l'inesperienza e la comprensibile dabbenaggine proprie della giovane età. Noi adulti più che mai abbiamo ora il dovere morale di spiegare che dobbiamo essere tolleranti, non creduloni, che la politica si fa sui fatti concreti con il ragionamento, con prese di posizione anche dure ma sempre nel rispetto del senso civico e della realtà, le nostalgie x il passato non ci appartengono, guardiamo al futuro. Vedere ragazzi di 18/20 anni fare il saluto fascista è quanto di più triste e preoccupante proprio perché anacronistico e vecchio si possa vedere...ho chiesto a vari ragazzi di estrema destra e anche non estrema, cosa significa il saluto fascista o cosa conoscano dell'ideologia fascista...regna un'ignoranza imbarazzante ma che la dice lunga...Per questo dico: attenti ai cattivi maestri! Sarebbe interessante fare un'analisi socio-filosofica sul perché tanti giovani si lascino affascinare ed imbonire da estremismi di entrambi gli schieramenti, ma qui ci dilungheremmo troppo. Sanno questi giovanotti quanto dolore, disperazione e milioni di morti abbiano fatto le ideologie fascista e comunista nel Novecento? Sanno cosa significa non poter esprimere il proprio pensiero, la propria fede, mantenere la dignità umana, bene primario ed inviolabile? Compito però di chi della politica ama la libertà di pensiero, la formazione culturale, l'attivismo sano per il bene della collettività, resta e diventa ora impellente, salvaguardare le future generazioni da "incantesimi" di persone che speculano sulla buona fede e sulla tendenza dei giovani ad essere "o di qua o di là" senza capire che il ragionamento autonomo del proprio cervello non si deve abbandonare mai, ne per il saluto fascista

ne per la bandiera rossa con falce e martello. Attenti ragazzi, chi vi vuole troppo schierati poi vi costringerà a bere l'olio di ricino o ad andare nei gulag, una volta che la possiate pensare diversamente da Loro, dai cattivi maestri!

(Alessandra Stefani, coord. PDL Brendola)

Riceviamo (02/05/11) e pubblichiamo:

Il Vice Sindaco si deve dimettere!

Le opposizioni chiedono al Vice Sindaco di rassegnare le proprie dimissioni. Crediamo fermamente che una persona condannata da un Tribunale Penale per reati contro l'ambiente non possa rimanere a rappresentare il paese. Ci chiediamo anche come i consiglieri di maggioranza e l'assessore all'ambiente possano accettare che la seconda carica del paese rappresenti ancora Brendola ed i propri cittadini dopo quanto accaduto. Questo giudizio è venuto dopo le elezioni, quindi senza che gli elettori potessero esprimere una propria opinione in merito. Se alle prossime elezioni vorrà ricandidarsi e troverà il consenso per essere rieletto nessuno avrà molto da dire, ma ora NO. Il Vice Sindaco si deve dimettere. Non può più rappresentare il nostro paese. Ad aggravare la posizione le recenti affermazioni che abbiamo letto sulla stampa relativamente alle locandine che richiama la Festa di Liberazione del 25 Aprile nel nostro paese. Senza dilungarci su quello che riteniamo come un atto insulto ed incivile, che richiama a momenti nefasti in cui le persone erano sottomesse ad un regime totalitario che negava anche la più banale libertà di espressione, ci limitiamo a ricordare che l'apologia al fascismo in Italia, caro il nostro Vice Sindaco, è ancora per nostra fortuna reato (... e questo lo ricordiamo anche ai poveri esecutori dell'insulto atto). È quindi quantomeno deprecabile dichiarare che "Chi è in contrapposizione può mettere i propri manifesti senza strappare quelli altrui", caro il nostro Vice Sindaco. Se poi questi sono i risultati del "malessere politico" crediamo debba per lo meno ritirarsi a riflettere sul fatto che questo malessere si sta creando ad arte con la complicità di un assessore regionale che spesso è stato ospitato dalla nostra amministrazione. Anche in questo caso ci basta leggere le parole di censura del sindaco Tosi riguardo tale pensiero, senza quindi doverci inoltrare sulla volontà di rivisitare momenti storici quali la caduta del muro di Berlino, piuttosto che la festa di Liberazione del 25 Aprile, piuttosto che etc. etc.. I risultati sono questi? Noi siamo qui per guardare al futuro coscienti delle esperienze del passato, e non per rivisitare il passato per farlo tornare nel futuro.

(Progetto Civico per Brendola e Brendola Viva)



BRENDOLA

DONARE NON COSTA.
SALVARE LA VITA NON HA PREZZO.
FATTI DONATORE DI SANGUE!!!



Info tel 338 8718822

riflessioni e idee...

...in paese

Riceviamo (01/05/11) e pubblichiamo:

Sempre la solita musica

E' sempre la solita musica, ormai sono passati 3 anni dalla ultime elezioni comunali che hanno eletto questa amministrazione. I vari proclami e le varie promesse elettorali come al solito si sono dissolte come la nebbia. Dove sono finite? Forse dentro a un cassetto per poi fare rispuntare per la prossima campagna elettorale. Niente di tutto quello che è stato promesso è stato realizzato, ci hanno riempito le orecchie con grandi progetti e con prospettive di miglioramento per il nostro paese ma, fino adesso, abbiamo visto sfilare sotto i nostri occhi molti errori e numerosi fallimenti. Dove è andato a finire il grande progetto di unificazione della polizia locale che sembrava potesse risolvere tutti i problemi di ordine e sicurezza a Brendola? È stato un fiasco totale, un imbarazzante impegno di tempo e denaro pubblico per trovarsi poi con un pugno di mosche... i lavori pubblici sono malamente eseguiti con ritardi notevoli e ingiustificati, con conseguenti disagi per i cittadini che si devono sempre più penalizzati da questa gestione imbarazzante; la rotatoria di via Orna dove si è andata a nascondere? Sembra più un giocare a nascondino che amministrare bene, l'attività di questa amministrazione!!!! i lavori per il cimitero sono cominciati, vanno avanti o sono anche quelli messi nel dimenticatoio??? Per non parlare del centro dello sport che in campagna elettorale sembrava dovessero essere meglio e più velocemente eseguito dei lavori per le olimpiadi a Barcellona...!!! La manutenzione ordinaria delle nostre povere strade ridotte a colabrodo, piene di buche pericolose e piene di pezze come un vestito di Arlecchino non viene fatta perché, dicono, si deve sempre partire con qualche altro lavoro che non parte e intanto noi poveri cittadini ci facciamo avanti e indietro più volte al giorno questi percorsi che sembrano l'addestramento dei corpi speciali dei Marines americani, tante sono le buche e le pozzanghere. Credo che tutti noi vediamo come sono tenuti i cigli stradali, lo sfalcio dell'erba che consente sicurezza all'uscita da certi stop viene fatto quando le erbacce sono alte quasi un metro e la pista ciclabile è tenuta in maniera miserevole. L'Incompiuta non resterà Incompiuta (dichiarava il sindaco) ma nel frattempo pezzi di tetto cadono e, nonostante siano stati impegnati una montagna di soldi per un ipotetico studio e messa in sicurezza vediamo solo erbacce e piccioni che regnano sovrani su quel manufatto. Questa squadra di governo perde consiglieri e assessori... Un consigliere, per ulteriore incarico, si dimette facendosi beffe

degli elettori che gli hanno dato la loro fiducia e il loro voto, poco più di sei mesi dalle elezioni, e poi l'assessore al bilancio viene "gentilmente" messa alla porta, pare con metodi che ricordano altre altitudini del nostro paese (o almeno così si vocifera in paese). E non per ultimo l'assessore ai lavori pubblici viene condannato in sede penale, per un reato di carattere ambientale. Il silenzio, di questa vicenda, regna sovrano, sia da parte del primo cittadino sia da parte dei suoi colleghi, compreso l'assessore dell'ambiente, che, nel frattempo e senza alcun imbarazzo, propone e delibera soldi per la salvaguardia del nostro territorio!!!!...e non dimentichiamo che con questa condanna salgono a due gli amministratori del nostro comune che hanno una condanna penale sul groppone... forse noi brendolani meritiamo di meglio! Con rammarico e disillusione devo riconoscere che ho sbagliato a porre la mia fiducia in questa amministrazione, dando il mio voto.

(Pillon Gabriele)



i gruppi politici...

...in paese

Riceviamo (04/05/11) e pubblichiamo:

Interrogazione su Vicesindaco

Lo scorso 30 marzo 2011 durante la seduta del Consiglio Comunale il gruppo consiliare Brendola Viva, primo firmatario Elio Lunardi, ha presentato un'interrogazione relativamente al Vicesindaco Stefano Meneghello. Il Sindaco Ceron ha preferito non rispondere subito, rimandando al prossimo Consiglio. Nell'attesa, invitiamo i cittadini alla lettura dell'interrogazione per prendere atto della gravità del fatto. INTERROGAZIONE: A seguito notizia riportata dal Giornale di Vicenza del 29 marzo u.s. circa la condanna penale inflitta al sig. Meneghello Stefano, assessore e vicesindaco del nostro comune, condanna riferita a reati commessi contro l'ambiente quando il medesimo, seppur imprenditore, era consigliere comunale, si chiede se il sig. Sindaco ritenga compatibile che la carica di secondo rappresentante della nostra istituzione possa essere ancora degnamente e moralmente rappresentata dal sig. Meneghello. Ricordiamo che nel comune di Arzignano, il vicesindaco, che risulterebbe soltanto indagato e quindi ancora presunto innocente, si è dimesso dall'incarico di assessore e di consigliere comunale ed autosospeso dal partito della Lega nord. Sappiamo che il Sindaco non può influire sulle eventuali dimissioni del sig. Meneghello da consigliere, ma è di Sua stretta competenza l'assegnazione di deleghe con relativa fiducia. Si attende risposta.

(Primo firmatario cons. com. Elio Lunardi)

Riceviamo (06/05/11) e pubblichiamo:

Interrogazione su 25 aprile

I gruppi consiliari Brendola Viva e Progetto Civico per Brendola hanno presentato una interrogazione al Sindaco per chiederle una presa di posizione chiara e precisa contro il contenuto dei volantini "repubblicani" affissi a Brendola lo scorso 25 aprile. Fino ad oggi, infatti, il Sindaco ha condannato il fatto che siano stati strappati, o coperti, i manifesti con il programma delle celebrazioni per la Festa della Liberazione, ma nulla ha detto in merito al contenuto dei volantini che inneggiano al fascismo e che quindi vanno pubblicamente condannati, visto che in Italia l'apologia di fascismo è reato.

Questo il testo dell'interrogazione:

Lo scorso 25 aprile a Brendola sono stati affissi nelle bacheche pubbliche alcuni volantini inneggianti alla Repubblica di Salò. Gli autori del gesto, nel fare ciò, hanno talvolta strappato, talvolta coperto i manifesti con il programma delle celebrazioni per la Festa della Liberazione.

Sui giornali dei giorni seguenti abbiamo letto le seguenti dichiarazioni:

- Il Giornale di Vicenza, 26 aprile, Sindaco Ceron: "Nel rispetto della storia, tutte le diverse posizioni hanno uguale cittadinanza, da una parte o dall'altra che siano, ma facendo attenzione a non ledersi a vicenda».

- Il Giornale di Vicenza, 26 aprile, Vicesindaco Meneghello: «È stato un gesto stupido. Chi è in contrapposizione può mettere i propri manifesti senza strappare quelli altrui.»

- Corriere del Veneto, 26 aprile, Sindaco Ceron: "La storia va rispettata, potevano starci entrambi i volantini. Ma mettere i fogli "repubblicani" sopra a quello del Comune è segno di inciviltà."

- Il Giornale di Vicenza, 1 maggio, Sindaco Ceron: "Deploro fortemente l'atto di strappare il nostro manifesto perpetrato nottetempo da ignoti che nulla hanno a condividere con questa manifestazione e con il ricordo del 25 aprile di 66 anni fa."

Chiediamo a Sindaco e Vicesindaco, che giustamente hanno condannato l'accaduto, di esprimere una chiara e precisa posizione anche in merito al contenuto degli scritti, riconoscendo nei volantini repubblicani la volontà di inneggiare al fascismo, contraria alla normativa italiana.

Ricordiamo a tal proposito che il reato di apologia del fascismo è previsto dalla legge 20 giugno 1952 n. 645 che all'art. 4 sancisce il reato commesso da chiunque «pubblicamente esalta esponenti, principi, fatti o metodi del fascismo, oppure le sue finalità antidemocratiche».

(Gruppi consiliari

Brendola Viva e Progetto Civico per Brendola)

riflessioni e idee...

...in paese

I nuovi fascistelli

Sabato 30 aprile la Comunità di Brendola ha festeggiato l'Anniversario della Liberazione. Pochi giorni fa, in Sala Consigliare, abbiamo avuto il piacere di ascoltare la storia dell'Unità d'Italia, grazie al Comitato per i 150 anni dell'Unità, a cui vanno i miei complimenti. Recentemente, infine, qualche vigliacco (chi fa qualcosa, ma non ha il coraggio di metterci la faccia, che non combatte per le proprie idee, magari perché non vale niente lui o non valgono nulla le sue idee, o forse entrambi) ha strappato i manifesti della Liberazione. Se suddetti vigliacchi valessero solo l'1% di chi ha combattuto ed è morto per vedere un'Italia unita o liberata, oggi nessuno direbbe questa frase: "I xe tuti morti par niente, varda dove semo rivà...".

(Emanuele Mercedes)

riflessioni e idee...

...in paese

Riceviamo (25/04/11) e pubblichiamo:

Attenzione: pericolo attraversamento rospi...

È questo il significato di alcuni curiosi cartelli stradali che si trovano in loc. Ca' Vecchie, al confine tra Brendola e Grancona, sulla S.P. Bocca d'Ascesa, ed anche nel Parco dei Colli Euganei. Nel Codice stradale non esiste uno specifico segnale per i rospi, ma solo quello di pericolo attraversamento animali selvatici (con il cerbiatto) così ogni ente o associazione si regola a suo modo. Il "Bufo Bufo" o "rospo comune" è tutelato dalla Convenzione di Berna, per la conservazione della flora e fauna selvatiche e dei loro habitat naturali, me-



diante la cooperazione tra Stati.

In loc. Ca' Vecchie si trova un laghetto, dove i rospi ad inizio primavera vanno, scendendo dal monte di fronte, a riprodursi e deporre le uova. Di questo particolare "migrazione" locale, abbiamo parlato con due esperti: Lorenzo Stefani, presidente dell'Oasi WWF Stagni di Casale (VI) e Giancarlo Ferron, lo scrittore dei boschi.

Cosa avviene in primavera per i rospi?

LORENZO: "Il rospo comune, è sempre più raro nella nostra pianura, ma nei distretti collinari persiste con popolazioni più consistenti. Ogni anno, verso la fine dell'inverno, i rospi adulti si spostano dai luoghi di svernamento in collina, nei boschi, per scendere a riprodursi e deporre le uova negli stagni o corsi d'acqua a bassa corrente, che di solito si trovano ai piedi delle colline. Terminata la riproduzione i rospi tornano negli ambienti boschivi dove vivranno il resto dell'anno.

Come avviene la riproduzione dei rospi?

GIANCARLO: "In primavera, di solito in pochissime notti, migliaia di rospi escono dai nascondigli invernali e seguendo il muto richiamo dell'istinto, si recano in processione verso la pozza d'acqua in cui sono nati e che loro "sentono". Alla pozza entrano in acqua a volte singolarmente, a volte già accoppiati lungo la strada. Le femmine dei rospi sono molto più grosse dei maschi e spesso arrivano alla pozza portandosi il proprio maschio sulla schiena. I maschi sono amanti focolosissimi: si aggrappano alle femmine con le zampe anteriori e non c'è verso di staccarli... i maschi nel periodo di calore, si aggrappano a qualsiasi cosa si muova: spesso si vedono ammucciate incredibili. Per evitare rapporti omosessuali, se i maschi vengono "abbracciati da dietro" emettono uno speciale lamento che evita errori. La fecondazione avviene all'esterno: nel momento in cui sono deposte le uova, il maschio sparge il suo seme. Le uova vengono ricoperte da una gelatina trasparente: se sono allineate come le perle di una collana sono di rospi, se sono ammucciate sono di rane. Una volta terminata "l'orgia" i rospi rientrano nel loro ambiente boschivo e le uova si schiudono da sole.

Quali sono gli ostacoli che un rospo incontra in questo periodo di riproduzione?

LORENZO: "Per raggiungere le pozze d'acqua, i rospi incontrano svariati ostacoli, come costruzioni antropiche, recinzioni e soprattutto strade sulle quali ogni anno viene uccisa dalle autovetture una consistente parte della popolazione. Ecco perché in alcune zone sono presenti segnali stradali, del tutto inefficaci: nessuno si fa problemi a passare sopra questi poveri animali. In quelle meglio attrezzate vi sono degli

appositi sottopassi per aiutare questi anfibi ad attraversare indenni le strade. È inefficace tentare di spostarli: i rospi sono fedeli al proprio sito di riproduzione, non riconoscono il nuovo ambiente, e se ne provoca la dispersione e la morte per "sbaglio di rotta".

GIANCARLO: "Il problema principale di queste migrazioni è che migliaia di soggetti si concentrano in prossimità delle pozze. È uno straordinario spettacolo se avviene in mezzo ai pascoli in montagna, è un vero e proprio massacro quando questi piccoli e utili animali attraversano le strade. Per evitare queste uccisioni, esistono dei gruppi volontari che a turno passano la notte lungo la strada a raccogliere rospi prima che vengano schiacciati. Sono persone da elogiare, per il servizio che fanno alla natura e alla comunità".

(Graziana Tondini)

associazioni e gruppi...

...in paese



Riceviamo (02/05/11) e pubblichiamo:

C.A.I. Montecchio Magg.: programma maggio

Escursionismo: Domenica 22 maggio escursione in pullman sul Monte Stivo (le iscrizioni si ricevono da martedì 12 maggio). Il monte Stivo è la cima più a sud del Gruppo Bondone-Stivo ed è una splendida balconata sul lago di Garda e su diverse montagne che lo circondano come: il Gruppo del Brenta, l'Adamello, la Presanella, il Baldo. Domenica 29 maggio apertura dell'attività estiva a Campogrosso, c'è la possibilità di varie escursioni in zona anche con i ragazzi.

Alpinismo: Proseguono le lezioni dei corsi da alpinismo base A1 al mercoledì con le uscite pratiche al fine settimana e roccia e ghiaccio ARG1 con le lezioni teoriche al giovedì e le uscite nel fine settimana.

Campeggio: Cominciano le iscrizioni con il versamento della caparra per il 2011 nei seguenti giorni del mese di maggio: lunedì 9, martedì 10, lunedì 16, martedì 17 e venerdì 20. Ricordo ai ritardatari che il 31 marzo è scaduto il termine per il rinnovo del tesseramento annuale, chi non è in regola è pregato di affrettarsi a regolare la propria posizione perché non è più coperto da assicurazione CAI, viene sospeso l'invio delle riviste e nelle escursioni paga il prezzo maggiorato.

Per informazioni o iscrizioni telefonare allo 0444 491505 o scrivere una mail a caimontecchiomaggiore@interplanet.it o recarsi presso la sede del CAI a Montecchio Maggiore in via Duomo 1 il martedì o il venerdì dalle ore 21 alle 22,30. La nuova sede si trova nella casa della dottrina al secondo piano

(Giovanni Beato)

R

redazione...

...in paese

Forse non tutti sanno che il Tetrapak...

Perché gettare il Tetrapak nella CARTA? (cosa fare e perchè farlo dei cartoni del latte..)

PREMESSA: Gli inceneritori emettono nanoparticelle inorganiche (più piccole dei PM10) che entrano in circolo in 60 secondi ed entrano nelle nostre cellule, quindi passano nel nucleo, dove risiede il DNA, e lo alterano provocando tumori e compagnia cantando. Gettando il TETRAPAK nel secco, emetteremo la bellezza di diossine (dalla plastica), nanoparticelle di alluminio, qualche molecola salutare derivante dagli inchiostri e tante altre bellissime e cancerogene molecole.

TRATTAZIONE: Anche il Tetrapak è riciclabile. Questo assemblato di materiali, fatto dal 60% di cellulosa (carta), 2 strati di polietilene (plastica) e alluminio, è riciclabile in cartiera. Dove arriva solo tramite la raccolta carta differenziata.

Grazie ad un accordo tra Tetrapak e gli stati, quando acquistiamo un litro di latte confezionato paghiamo GIÀ alcuni centesimi che servono alle cartiere per separare la cellulosa (che diventerà confezioni per le uova, fogli...) e ad altre aziende per utilizzare la plastica e l'alluminio (che diventano shopper, materiale di cancelleria). Quindi, in pratica, noi paghiamo già nel momento dell'acquisto il lavoro di riciclo: non vorremo pagarli e non farli lavorare, gettando con loro anche il nostro denaro, giusto?

Per info: www.tiriciclo.it

(Emanuele Mercedi)

Targa per ciclomotore

Con la legge n. 120 del 29 luglio 2010, è fatto obbligo ai ciclomotori di dotarsi della nuova targa e relativo certificato di circolazione. Per l'utilizzo regolare, ogni ciclomotore non potrà più essere munito del targhino (a 5 cifre) come in passato, ma dovrà avere la nuova targa quadrata (a 6 cifre) e il nuovo certificato di circolazione.

SPONSORIZZAZIONE!

Puoi usare questo spazio per la tua pubblicità su

in paese.

La sponsorizzazione mensile costa da 30 euro...in giù!

Per informazioni contattare:

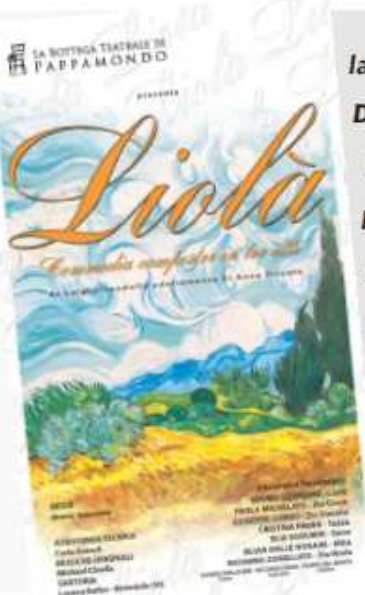
Pro Loco Brendola,
tel/fax 0444/601098
inpaese@libero.it



LA BOTTEGA TEATRALE DI PAPPAMONDO

centro di formazione e produzione teatrale

In occasione dei festeggiamenti per il 15° anno di attività



la S.V. è invitata

Domenica 15 Maggio

ore 21:00

presso il Teatro di Vò di Brendola (VI)

per assistere alla commedia

Liola da Luigi Pirandello



durante la serata saranno raccolte offerte da destinare a "Il Villaggio della Gioia"

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il calendario delle operazioni di rilascio delle carte di circolazione e nuove targhe come previsto dal D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 febbraio scorso:

- entro il 1° giugno 2011 - per i ciclomotori muniti di targa la cui sequenza numerica inizia per "0", "1" e "2";
- entro il 31 agosto 2011 - per i ciclomotori muniti di targa la cui sequenza numerica inizia per "3", "4" e "5";
- entro il 30 ottobre 2011 - per i ciclomotori muniti di targa la cui sequenza numerica inizia per "6", "7" e "8";
- entro il 29 dicembre 2011 e non oltre il 12 febbraio 2012, per i ciclomotori muniti di contrassegno di identificazione la cui sequenza numerica inizia per "9" e la cui sequenza alfanumerica inizia con la lettera "A".

La nuova immatricolazione costa circa 55 €. Il provvedimento interessa i proprietari dei ciclomotori acquistati prima del 14 luglio 2006; quelli immatricolati dopo questa data, utilizzano già la nuova targa. Entro la fine del 2011 tutto il parco ciclomotori circolante nel nostro Paese dovrà essere dotato della targa a 6 cifre. Per i proprietari non in regola le sanzioni scatteranno solo a partire dal 13 febbraio 2012, ma si trat-

ta di multe salate: la sanzione amministrativa va infatti da un minimo di 389 euro fino a un massimo di 1.559 euro.

(Vittorio Maran)



pro loco...

...in paese

La Pro Loco rinnova il suo direttivo

I soci della Pro Loco Brendola sono invitati Giovedì 26 Maggio 2011 all'assemblea che si terrà presso la sede della Pro Loco (Centro sociale di Brendola) per l'elezione del nuovo direttivo. L'appuntamento è alle 20.30 e possono partecipare tutti i soci che sono in regola con il tesseramento dell'anno 2011. È possibile per tutti i soci dare la propria candidatura per le cariche sociali ed essere quindi eletti. Vi aspettiamo numerosi!!

(Pro Loco Brendola)

THE END

L'ultima pagina...

...in paese